



COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24/2014

=====

OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI.

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE
ALIQUOTE ANNO 2014.**

=====

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione straordinaria, in seduta pubblica, di prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

1 - DA RONCO GIANNI - SINDACO	P	12 - ARDUINO DAVIDE	P
2 - FAVORITO GIOVANNI	P	13 - MAZZA RENATO	P
3 - ANDRINI EMANUELA	P	14 - VOERZIO ROBERTO	P
4 - PANI ELVIO	P	15 - GIACOMINO PAOLO	P
5 - ORIA MARIA LUISA	P	16 - DEL BEL BELLUZ TAMARA	P
6 - BERSAGLI SABINO	P	17 - SIESTO MASSIMO	P
7 - SCAGLIONE GASPARE	A		
8 - GRILLO GIOVANNI	P		
9 - PACCHIARDO MONICA	P		
10 - PINSOGLIO GABRIELE	P		
11 - PATTARELLI GIUSEPPE	A		

Totale presenti **15**

Totale assenti **2**

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Ilaria GAVAINI.

Sono presenti gli Assessori Signori: AGRIMANO Giovanni, ARENELLA Vittorio, TUCCI Leonardo, ZIO Maria Concetta e MALACRINO Claudio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO C.LE N. 24 IN DATA 20.05.2014

OGGETTO:

**UFFICIO TRIBUTI. TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

Dato atto che la discussione della deliberazione in oggetto, su proposta del Presidente, è stata accorpata con quella della precedente deliberazione n. 23/2014;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili.

Visti gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI.

Visto il Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato nella odierna seduta del Consiglio Comunale.

Richiamato il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che testualmente recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili".

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31/07/2014.

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota prot. n. 24674 dell'11/11/2013 e la nota n. 4033 del 28/02/2014 con la quale la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso nota l'introduzione di alcune modifiche alla procedura di trasmissione telematica attraverso il Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti concernenti i tributi comunali e chiarimenti in materia di IUC.

Tenuto conto che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il comma 678, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, stabilisce che l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;
- il versamento del tributo avviene in due rate, aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre.

Ritenuto di approvare le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), sulla base:

- delle disposizioni normative vigenti e del Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato nella odierna seduta;
- dei costi dei servizi indivisibili identificati e quantificati complessivamente in € 6.338.579,92 nel predetto Regolamento, alla cui copertura è destinata la TASI.

Preso atto che nella determinazione delle aliquote della TASI si è tenuto conto:

- della necessità di garantire un gettito equivalente a quello dell'IMU 2013 per le abitazioni principali e le relative pertinenze;
- che per gli immobili diversi dall'abitazione principale l'aliquota IMU deliberata per l'anno 2013 è quella massima consentita dalla normativa vigente e che pertanto non si intende aggravare ulteriormente il carico tributario per tali tipologie;

- che al momento attuale non è ancora chiaro l'esatto ammontare dei tagli sui trasferimenti statali come determinati da parte della Legge di Stabilità per il 2014 ma sui quali si stanno operando modifiche con il D.L. n. 66 del 24/04/2014.

Considerato che sulla base di quanto sopra si ritiene di approvare le aliquote della TASI come da prospetto di seguito riportato, garantendo un gettito quantificato in via presunta sulla base della banca dati comunale in € 1.235.000,00:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)	2,5 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Lo stesso regime si applica alle eventuali pertinenze	2,5 per mille
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata. Lo stesso regime si applica alle eventuali pertinenze	2,5 per mille
Altri immobili	0 per mille

Richiamati gli ultimi periodi del comma 668, art. 1, della Legge n. 147/2013, come sostituito dalla lettera b), art. 1, comma 1 del Decreto Legge 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, che testualmente recitano: *“Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità ed aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, della predetta deliberazione, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.”*

Considerata l'urgenza di approvare le aliquote della TASI 2014, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e stante le ultime disposizioni dettate dal sopra citato comma 668 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, come sostituito dalla lettera b), art. 1, comma 1 del Decreto Legge 16/2014, convertito in Legge 68/2014 e in particolare:

- evitare il versamento della prima rata ad aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale, considerato l'azzeramento dell'aliquota deliberata nella presente seduta del Consiglio Comunale per tale tipologia;
- evitare la possibilità che insorgano situazioni in cui si renda necessario provvedere a rimborsare o compensare, non essendo ancora chiaro neanche le modalità e la legittimità di tale evenienza, anticipi di imposta versati in eccedenza al dovuto annuale;
- evitare inutili aggravii nelle procedure che i contribuenti, già particolarmente "provati" negli ultimi tre anni da ripetuti e repentini cambi di imposizione, dovrebbero attuare per poter pagare i propri tributi dovuti;
- garantire il gettito della prima rata per gli immobili adibiti ad abitazione principale e tipologie assimilate, considerato che, in assenza di pubblicazione della deliberazione comunale sul sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998 entro il termine del 31/05/2014, il versamento verrebbe effettuato in unica soluzione al 16 dicembre 2014.
- evitare i possibili stress di cassa e di liquidità, limitando o evitando al massimo il ricorso a situazioni di anticipazioni di tesoreria anche al fine di permettere il massimo rispetto possibile del ciclo dei pagamenti, anche alla luce dei recenti orientamenti legislativi che prevedono, e impongono, tempistiche meno lunghe di quelle in essere.

Ritenuto necessario stabilire di riservarsi la facoltà di adottare eventuali modifiche al presente atto sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2014 al momento della sua approvazione.

Appurato che la gestione finanziaria della TASI, con conseguente attribuzione di tutte le attività inerenti all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo medesimo, competono al Comune, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato nella presente seduta del Consiglio Comunale.

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 16/05/2014;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore Area Finanze

Il Consigliere Signor Massimo SIESTO (PDL) propone un emendamento al testo della deliberazione, poiché è stata disattesa la Legge n. 68/2014, nel passaggio in cui precisa che *"per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16/12/2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico(omissis) ... la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni , determinando in questo caso le relative modalità e aliquote."*; poiché nella deliberazione in oggetto non è prevista alcuna detrazione, ma solamente le aliquote da applicare.

Il Consigliere Signor Elvio PANI (SEL) propone di votare la sospensione della seduta consiliare per valutare con la collaborazione dei tecnici, la proposta formulata dal Consigliere Siesto;

Alla votazione per la sospensione, risultano assenti dall'aula i Consiglieri Emanuela Andrini e Paolo Giacomino; sono presenti n. 13 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 8 voti favorevoli -
- n. 4 voti contrari (Arduino – Mazza – Voerzio – Del Bel Belluz) -
- n. 1 astenuto (Favorito) -

su n. 13 presenti e n. 12 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

La seduta viene sospesa alle ore 23,35.

Alle ore 23,40 riprendono i lavori del Consiglio Comunale e si procede all'appello.

Risulta assente il Consigliere Paolo Giacomino; sono presenti in aula n.14 Consiglieri comunali.

Il Sindaco Dottor Gianni Da Ronco, illustra i motivi tecnici per i quali non è possibile accogliere l'emendamento proposto dal Consigliere Sesto, il quale ritira l'emendamento presentato.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Paolo Giacomino; sono presenti n. 15 Consiglieri Comunali;

Conclusa la discussione viene posta in votazione l'approvazione della deliberazione in oggetto;

Proceduto a votazione con:

- n. 8 voti favorevoli -
- n. 1 voto contrario (Sesto) -
- n. 6 astenuti (Favorito – Arduino – Mazza – Voerzio – Giacomino – Del Bel Belluz)

su n. 15 presenti e n. 9 votanti, espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni e con i criteri espressi in premessa, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014, come da prospetto di seguito riportato:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)	2,5 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Lo stesso regime si applica alle eventuali pertinenze	2,5 per mille
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata. Lo stesso regime si applica alle eventuali pertinenze	2,5 per mille
Altri immobili	per mille

2) Di delegare il Responsabile TASI ad effettuare, entro il 23 maggio 2014, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio 2014.

3) Di riservarsi la facoltà di adottare eventuali modifiche al presente atto sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2014 al momento della sua approvazione.

Successivamente, ravvisata l'opportunità e l'urgenza,

Proceduto a votazione con:

- n. 14 voti favorevoli -
- n. 1 astenuto (Favorito) –

su n. 15 presenti e n. 14 votanti, espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Alle ore 0,10 del 21/05/2014 terminano i lavori del Consiglio Comunale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO C.LE N. 24 IN DATA 20.05.2014

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 – del TUEL approvato con Decreto Legislativo in data 18/08/2000 n. 267 – vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE AREA
Dottor Massimo CANGINI
(firmato digitalmente)**

In data 14/05/2014

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 – del TUEL approvato con Decreto Legislativo in data 18/08/2000 n. 267 – vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE AREA
FINANZE
Dottor Massimo CANGINI
(firmato digitalmente)**

In data 14/05/2014

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FAVORITO Giovanni**

**IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Ilaria GAVAINI**



~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune  
per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 22.05.2014 -



Data, 22.05.2014

**IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Ilaria GAVAINI**

~~~~~  
ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva in data _____ -

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.



**IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Ilaria GAVAINI**